

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 140 - Telef. 07.121, 63.521, 61.400, 67.543
ABBONAMENTI: Un anno L. 6.250
Un semestre L. 3.250
Un trimestre L. 1.700
ABBONAMENTI ESTIVI: giorni 15 L. 250
giorni 30 L. 500

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MESE DELLA STAMPA COMUNISTA
SIENA si è impegnata a diffondere 6.000 copie giornaliere dell'UNITA

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 191 DOMENICA 12 AGOSTO 1951 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

"ARGOMENTI, AMERICANI"

La proposta di un patto di pace avanzata alle potenze occidentali dal Consiglio di presidenza del Parlamento sovietico è stata immediatamente seguita da una serie di dichiarazioni del Segretario di Stato americano. Non è una profonda differenza, intende, tra le due cose. La proposta sovietica è un atto di politica concreta, una offerta di reale distensione internazionale fatta da Stato a Stato; le dichiarazioni americane sono invece, un seguito di "argomenti", gli argomenti in base ai quali i governanti americani ritengono che la proposta sovietica dev'essere non solo respinta, ma bollata davanti all'opinione del mondo intero come una manifestazione di un intrigo funebre. Vogliamo dare un'occhiata prima di tutto, a questi "argomenti", e discuterli un poco?

1) La proposta della conclusione di un patto di pace, dicono, è già stata fatta dai russi altre volte... E che c'è di male? Sembrano vuol dire che i russi sono, nella loro politica di pace, inestricabili, tenaci; che non si lasciano scorgere dalle ripulse. E semmai vuole anche dire che non è vero quanto gli stessi americani ad ogni passo ripetono e cioè che non si spesse quale la politica russa, quale il suo scopo. L'Unione sovietica non è un paese di pace, lo vuole davvero, e lo vuole per preservare la pace... ecc.

2) Inutile ritornare, aggiungono, su proposte già respinte; ci si attenda alla Carta dell'ONU e non sarà bisogno di nessun patto. Ma anche alla Carta dell'ONU si è arrivati dopo numerosi tentativi respinti o falliti. La causa della pace è tale che non solo consente, ma richiede si provi e riprovi, sino a che sia trovato l'accordo su una politica di pace, di disarmo, di condanna delle armi atomiche, e non soltanto terrore negli affari, e così via. E poi se è vero che avete la Carta dell'ONU, perché avete concluso il Patto atlantico? Si può dunque passar oltre la Carta dell'ONU per concludere un patto di pace? Invece rafforzare la Carta dell'ONU e l'ONU stesso con un patto di pace tra le più grandi potenze? Questo vale, come si vede, anche per la variante di questo argomento tirata fuori da De Gasperi e cioè che un patto tra le cinque grandi potenze svaluterebbe l'ONU. E il Patto atlantico, allora, è un patto di difesa contro due di queste potenze?

3) Niente patto nuovi, continuano, se non si rispettano i patti vecchi. Ma benissimo. Rispettare il patto di Yalta che vuole la collaborazione di tutte le grandi potenze alla soluzione di tutte le questioni internazionali. Rispettare Potsdam che esige la distruzione del fascismo in Germania e vieta la rinascita del militarismo tedesco. Rispettare la Carta dell'ONU, che condanna l'intervento negli affari interni di altri Stati, e quindi sopprime le basi militari americane costituite in tutto il mondo, a migliaia di chilometri dall'America, e mediante le quali gli Stati Uniti non solo provocano la guerra, ma intervengono attivamente per limitare e calpestare l'indipendenza di tutti i popoli.

4) Ma sono i russi, soggiungono, che hanno violato gli impegni. Date le prove, e citate i fatti! Quando gli americani e i loro satelliti cercano di dar le prove di questa asserzione, vien fuori la più grossolana delle propagande da comitato civico. La principale accusa che si fa ai russi è di aver esercitato il diritto di veto, e di aver agito da un sovrano trattato. Ma dove sono le basi militari russe in America; quali sono i paesi alle frontiere americane dove l'Unione sovietica si sia installata da padrone, come gli americani in Francia, in Italia, in Giappone, ecc. ecc.?

5) Non è ammissibile la proposta di un patto di pace, obiettano, perché si è organizzato a Berlino il Festival della gioventù democratica... Qui non possiamo che invitare tutti a trattare la rivista L'argomento è davvero pittoresco. Sembra tolto da un discorso dell'on. Bettoli!

6) Chiamare a tutto il mondo "aggressione" il Patto atlantico è calunnia infame. Esso, insistono, è patto puramente di pace... Ma allora perché non sollecitate l'adesione a questo Patto dell'Unione sovietica, dei paesi dell'Europa orientale, della Cina, ecc. ecc. E perché questo "patto di pace" si è tradotto finora soltanto in atti di preparazione alla guerra, tra cui l'organizzazione delle basi militari americane in tutto il mondo (qualsiasi base militare costituita al di fuori dei propri confini è, per definizione, base aggressiva), il riarmo dei militari tedeschi, l'obbligo di riarmo per i popoli europei, ecc. ecc.?

7) Ma come si può proporre, proseguono, una Conferenza e un patto di pace con la partecipazione della Repubblica cinese, quando si sa che gli Stati Uniti

LIBRO BIANCO PRESENTATO DA GROTEWOHL A BERLINO

La Germania democratica denuncia la grave minaccia del riarmo di Bonn

L'importante conferenza alla stampa estera - Oggi si svolgerà nella capitale della Germania la "marcia della pace", di un milione di giovani tedeschi

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI BERLINO, 11. — Oggi si è svolta l'importante conferenza stampa annunciata ieri dal governo della Repubblica Democratica tedesca. Erano presenti, alla presidenza della conferenza stampa, il presidente del Consiglio della Repubblica Democratica tedesca, Otto Grotewohl, il vice presidente Walter Ulbricht; altri quattro ministri del governo tedesco, il presidente del Fronte nazionale democratico dott. Krenz, Max Reimann, deputato al Parlamento di Bonn e capo del Partito Comunista della Germania occidentale, il nostro Berlinguer, presidente della organizzazione internazionale dei giovani e altre personalità tedesche. La grande sala è gremita di giornalisti. Numerosissimi sono i rappresentanti dei borghesi di tutto il mondo. Molti americani

sono ad opponga a questa minaccia rinascita. Il libro bianco, documento come siamo, dagli anglo-americani della zona occidentale, violati ogni giorno gli accordi sottoscritti liberamente alla conferenza di Potsdam, e porta elementi che non lasciano dubbi di alcun genere, perché sono amari i fatti e non le parole. Alcuni dati in proposito, li ha forniti, nelle sue risposte alle varie domande postegli, da giornalisti di ogni corrente politica, lo stesso presidente del Consiglio, Otto Grotewohl. Egli ha documentato i cinquantasei miliardi che gli americani hanno già fornito per il riarmo tedesco. Egli ha altresì risposto ai discorsi delle dichiarazioni dei capi americani, le affermazioni più volte ripetute in merito alla volontà degli occidentali che la Germania e gli altri paesi europei abbiano fornito il materiale umano per la guerra che essi preparano. «Essi sono stati espliciti, vogliono ancora mandare a morire i tedeschi in una guerra contro l'Unione Sovietica», ha detto Grotewohl. «Il fatto che la fine dello stato di guerra con la Germania occidentale non ha modificato lo status d'occupazione militare, il fatto che gli americani hanno aggiunto Grotewohl nel corso delle sue dichiarazioni — infatti, mentre rifiuta il patto che noi tedeschi della Germania dell'Est abbiamo sottoscritto con gli alleati, le truppe americane rimangono in Germania altri cinquant'anni. Nel frattempo mentre in occidente si parla di democrazia, tutto il mondo è già tracciato dal nazismo. Di più, il nazismo nella Germania occidentale. E' ormai, sostiene come a tutti che i peggiori criminali tedeschi sono ancora in libertà. E' un fatto che gli americani vogliono che S. S., tornano ai posti di comando, così come i mercanti di cannoni sono appoggiati dagli americani per che riprendano a produrre in grande quantità materiale da guerra. «Quella che si è un'industria che risorge nella Germania di Adenauer; tutte le altre non risorgono, e rimangono mucchi di macerie. Gli americani vogliono che la Germania occidentale diventi la base atomica più attrezzata per un'aggressione all'Unione Sovietica. Per questo, la minaccia del riarmo atomico è una minaccia per ed il mondo. Per questo, i tedeschi della Repubblica Democratica sono decisi ad opporsi e a lottare con tutte le loro forze, e a non accettare mai un patto che porti alla terza guerra. «Infatti, non solo il governo ha deliberato di impegnarsi a far funzionare il comitato di esperti del prossimo settembre prescindendo da qualsiasi preventivo contatto con le organizzazioni sindacali (così come era da prevedersi), ma prima della crisi ma ha addirittura ignorato la richiesta della scala mobile e quella d'un acconto di 10.000 lire per il 15 agosto. «Infatti, il comitato di esperti del prossimo settembre prescindendo da qualsiasi preventivo contatto con le organizzazioni sindacali (così come era da prevedersi), ma prima della crisi ma ha addirittura ignorato la richiesta della scala mobile e quella d'un acconto di 10.000 lire per il 15 agosto. «Infatti, il comitato di esperti del prossimo settembre prescindendo da qualsiasi preventivo contatto con le organizzazioni sindacali (così come era da prevedersi), ma prima della crisi ma ha addirittura ignorato la richiesta della scala mobile e quella d'un acconto di 10.000 lire per il 15 agosto.»



Otto Grotewohl

delle varie agenzie giornalistiche, e corrispondenti inglesi, francesi, ed italiani. La conferenza si è iniziata con la presentazione di un importante libro bianco, preparato dal Fronte nazionale, dove sono documentate in tutti i dettagli le prove inconfutabili, i tentativi e i fatti compiuti dagli imperialisti anglo-americani, per far risorgere il militarismo tedesco, sulle stesse basi già tracciate dal nazismo. Di questo libro bianco, di questi documenti, si parlerà molto in tutto il mondo. Esso segna un punto fermo atto ad impedire che la Germania ritorni ad essere una base per lo scatenamento della guerra; esso smaschera coloro che vorrebbero tenere ancora nell'anno il popolo tedesco e gli altri popoli, documentando come non solo la Repubblica Democratica tedesca voglia fermamente che non risorga più il militarismo prussiano, ma come anche tutto il popolo tedesco

IL GOVERNO CONTRO I PUBBLICI DIPENDENTI E I SENZA TETTO

Gli statali riprenderanno la lotta se non riceveranno subito un acconto

Le case per il popolo all'ultimo posto nei programmi "produttivi", del CIR! - Dossetti non è più vice segretario D. C. - Un avvocato Commissario alla Sanità - Nuovi episodi di nepotismo d. c.

Le Federazioni e i Sindacati nazionali dei pubblici dipendenti aderenti alla C.G.I.L. e alla U.I.L. e le Associazioni e Sindacati autonomi degli statali si sono riuniti ieri pomeriggio per esaminare la richiesta determinata a seguito del comunicato del Consiglio dei Ministri. Essi hanno unanimemente costato come, al senso di responsabilità e di correttezza di cui i pubblici dipendenti hanno dato larga prova, sospendendo ogni agitazione sindacale sia durante il periodo delle recenti elezioni amministrative che durante la fase di riassetto dell'interamento del Presidente della Camera per un riacclamamento dei rapporti, sia infine durante la crisi governativa, non abbia fatto riscuotere un atteggiamento da parte degli organi responsabili del governo. «Infatti, non solo il governo ha deliberato di impegnarsi a far funzionare il comitato di esperti del prossimo settembre prescindendo da qualsiasi preventivo contatto con le organizzazioni sindacali (così come era da prevedersi), ma prima della crisi ma ha addirittura ignorato la richiesta della scala mobile e quella d'un acconto di 10.000 lire per il 15 agosto. «Infatti, il comitato di esperti del prossimo settembre prescindendo da qualsiasi preventivo contatto con le organizzazioni sindacali (così come era da prevedersi), ma prima della crisi ma ha addirittura ignorato la richiesta della scala mobile e quella d'un acconto di 10.000 lire per il 15 agosto.»

risultati degli aiuti americani è modo De Gasperi ha accennato un ben due strip d.e., perché Bar (tolta gode da tempo le invidiabili posizioni di cognato di Gonella e di genero di Cingolani. La cronaca politica va completata con le decisioni prese dalla Direzione della D.C. riunitasi ieri sotto la presidenza di Gonella. Sono state abolite le cariche di vice-segretario del partito, ricoperte finora da Rumor, Tupini jr. e Dossetti. Mentre l'esclusione dei primi due era prevista, a causa della incompatibilità con la nuova carica di sottosegretario, la dipartita di Dossetti, per quanto non del tutto inattesa, ha suscitato commenti, si attribuisce al «professorino» l'intenzione di non impegnarsi troppo nella attuale delicata fase della politica d.c.

Incoscienza

Abbandonando, nel suo furore anticomunista e antisovietico, al rango di quei disgraziati che vanno diffondendo false notizie sui prigionieri in Asia, e che poi vengono regolarmente riconosciuti come impostori e finiscono in galera, il ministro della Giustizia, il Presidente del Consiglio ha ripreso questo tema, assicurando rispondendo ad un'interrogazione del sen. Turatoli. La risposta di De Gasperi — che non potrebbe essere più subdola e meno documentata — può servirsi solo a due scopi: a rinfoccare la campagna fascista contro l'URSS e ad alimentare inutili speranze in chi ha perso un figlio o il marito nella infame e disastrosa campagna di guerra in cui sono morti o mutilati innumerevoli. Non serena, purtroppo, a far tornare coloro che Mussolini e Messe hanno mandato a morire, e che sono ancora in attesa di notizie. «Che cosa vuole De Gasperi? Di quali «documentazioni» va cinguettando se è smentito persino da dichiarazioni rese in Parlamento da uomini del suo governo, come Pasciarini e Brusacco? E' forse così stitidi di qualità verso l'URSS che spera di «inserirsi» in Italia nel consesso delle libere nazioni? Incoscienza, o peggio.

IL MALTEMPO IMPERVERSA ANCORA NELL'ITALIA SETTENTRIONALE

Freddo invernale in tutto il Piemonte

Fitti banchi di nebbia nel Vercellese - Le colture risicole in pericolo - Neve sui monti

MILANO, 11. — Il maltempo sennò, con i venti del Nord, nella giornata di oggi ha lasciato una relativa tregua alle popolazioni. «Vaghi uragani però, a successo particolarmente su vaste zone del Piemonte, un freddo invernale mentre la neve è riapparso sui monti. A Vercelli, Torino, Cuneo e in altre città piemontesi il termometro ha segnato un massimo di dieci gradi sopra zero. Vercelli e la campagna circostante, inoltre, sono state avvolte da fitti e gelidi banchi di nebbia. E' possibile intanto fare un primo bilancio dei danni provocati dallo scatenarsi degli elementi. Sotto una massiccia calata di ghiaccia e pietre dalla montagna, contadini della zona di Chiavenna hanno visto seppellire disseminate coltivazioni a vigneti. Approssimativamente sono stati travolti e resi incoltivabili parecchi ettari di terreno, con la distruzione di case, ponti, animali la cui entità si fa già ascendere ad oltre duecento milioni di danni. «Trenti in pieno proseguono le loro opere distruttive in Valmalenco. Ottocento villeggianti si trovano completamente isolati. Nella valle di Chiavenna e Malter, vennero campesivi milanesi, investiti da ripetute ondate di acqua precipitate dalle montagne, hanno potuto superare la pericolosa situazione per il mirabile intervento di guardie di frontiera e guide alpine. Nessuna vittima è da lamentarsi. Da tutte le valli dell'Alto Adige vengono pure segnalati gravi dan-

ni. Anche qui rifugiati vigneti sono stati schiantati, specie nella zona di Egna e Solorno. I torrenti sono tuttora forti e il Sella ha asportato un lungo tratto della pedale diretta allo Stelvio. A Fralio di Stelvio il villeggiate Stefano Solari di Rapallo, avventuratosi sul ciglio del torrente Sella, è caduto e la corrente lo ha trascinato facendolo annegare. «Tra le popolazioni colpite dall'alluvione DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE ALTO LARIO, 11. — Finalmente il sole oggi sul Lario. Dopo giorni di pioggia furiosa questi raggi riportano un po' di tranquillità nelle zone devastate, soprattutto in quanto che la tragica immensa dell'altro giorno non abbia un altro atto. Terzi sotto il diluvio si parlava più di far evacuare da Gera e Sora quei pochi abitanti che non possono ancora fuggire; c'è, infatti, pericolo imminente di nuove frane che, particolarmente per Sora, avrebbero potuto significare un altro immane disastro. «Oggi, con il sole, questo pericolo sembra più lontano, benché ancora non si possa escludere con sicurezza la possibilità di nuove frane. Questa atmosfera di speranza si ripete anche nel lavoro degli operai addetti al ripristino della strada. Fino a ieri essi hanno dovuto combattere col fango e con le gigantesche pietre, che la montagna ha portato sui paesi lavorandi sottile ma silenziosa, e volute

UN'ONDATA DI IMPEGNI PER IL "MESE DELLA STAMPA"

ROMA - 30 milioni per l'Unità e migliaia di nuovi lettori da conquistare. NAPOLI - 20 milioni per l'Unità e aumento del 30% della diffusione giornaliera. GROSSETO - Aumento del 20% la diffusione giornaliera e domenicale. PISTOIA - 500 feste interne al giornale del popolo e aumento della diffusione giornaliera. LIVORNO - Gli e Anselmi si sono impegnati a diffondere giornalmente 50 mila copie di l'Unità e a sottoscrivere 5 milioni di lire. SIENA - 6 mila copie giornaliere de l'Unità; 200 feste in provincia. COSENZA - 4 milioni per l'Unità e aumento del cento per cento della diffusione. REGGIO CALABRIA - 3 milioni per l'Unità e aumento del cento per cento della diffusione. CATANZARO - 2 milioni per l'Unità e l'impegno di raddoppiare la diffusione. CROTONE - 1 milione e mezzo per l'Unità e l'impegno di raddoppiare la diffusione. PERUGIA - 5 milioni di sottoscrizione. Raddoppio della diffusione giornaliera. 400 feste in tutta la provincia. I GIOVANI COMUNISTI SONO OGGI IMPEGNATI IN UNA GRANDE GIORNATA DI DIFFUSIONE

Il dito nell'occhio

Bucala d'America Ad edificazione di tutti coloro che hanno interesse ai problemi della educazione e della scuola, riproduciamo dal Tempo il seguente breve articolo di Giuseppe Preziosi sulle agenzie sportive nelle Università americane. «In apparenza coloro che rappresentano le cooperative di tempo libero di una Università avrebbero dovuto non essere pagati. Invece, come si vede, essi sono pagati e mezzo stipendio della Prefettura e 30 milioni dal Ministero dei Lavori Pubblici. Ma cosa sono queste somme stanziati ai danni che si sottila speso il mezzo miliardo di lire? La solidarietà morale e materiale verso le vittime della sciagura cinese che la D. C. non la impedisce, per la sua riforma del-

ABBONATI

UN RACCONTO

Il nido dell'aquila

di AMEDEO UGOLINI

La vetta del Gran S. Bernardo brillava nel cielo chiaro; e altre cime s'alzavano, bianche, e si perdevano, lontanissime, avvolte nei tenui vapori. Un nido di aquila era in vista. Un nido di aquila era in vista. Un nido di aquila era in vista.



BAKU. I miniatori sovietici, che hanno trovato sorgenti di petrolio sul fondo del mare, al largo del Caspio, hanno affondato vecchie navi per creare una piattaforma artificiale per il lavoro di estrazione. Questa zona ha ricevuto il nome di Isola delle Sette Navi.

CON I LAVORATORI DI BAKU AL LARGO DEL MAR CASPIO

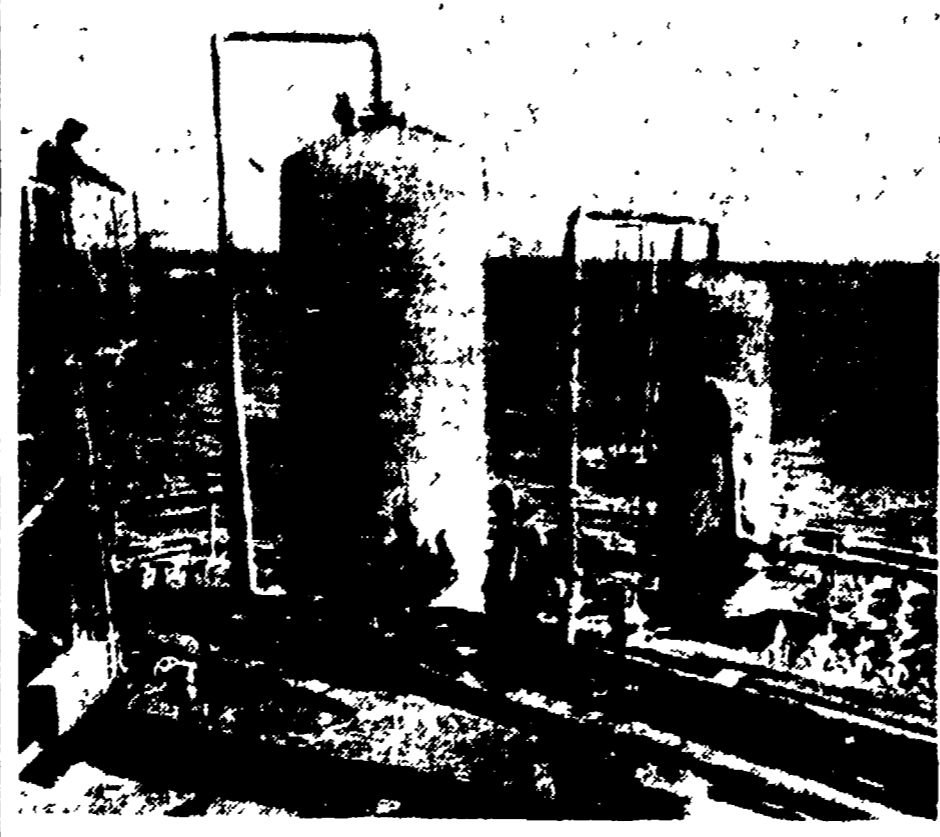
Da un'isola artificiale zampilla il petrolio sottomarino

Una conquista della tecnica sovietica - Il cimitero di navi delle Rocce Nere. La data del 7 novembre - Difficile ricerca tra l'inferire delle tempeste

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BAKU, agosto. C'è il petrolio sul fondo del Mar Caspio? Se ne può effettuare la estrazione lontano dalla costa? Da molto tempo i sovietici procedono a scoperte e gli specialisti, sotto il potere dei Soviet non soltanto si è giunti a dimostrare l'esistenza nel Caspio del petrolio sottomarino, ma anche a risolvere praticamente il problema della sua estrazione, che si effettua ora su larga scala.

Presso le rocce, col mare calmo. In osservato dai geologi l'impetuosa di larghe chiazze iridescenti e i bolli d'aria, erano i gas che sfuggivano dalle viscere della terra, e mescolato ad essi, il petrolio. Con altri geologi di Baku, i premi Stalin, Alpa Kurban Altiev, Akhad



Questi serbatoi, piazzati sull'isola di acciaio, raccolgono dal fondo marino il petrolio che sarà poi riversato nelle navi cisterna.

Jakubov, Vram Melik-Pasciavici, concepirono un grande sogno di petrolio. In un'isola artificiale, in un'isola artificiale, in un'isola artificiale, in un'isola artificiale.

A COLLOQUIO CON I CINEASTI DI UN POPOLO EROICO

FILM COREANI GIRATI NELLE CAVERNE

Come un'attrice ha visto l'oppressione americana a Seul "I giovani partigiani", Le opere in preparazione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE KARLOV VARY, agosto. I tre coreani che sono qui, a Karlov Vary, per rappresentare la cinematografia del loro paese, hanno sentito nostalgia della terra del fresco mattino.

toiletta di lavagna per proteggerne la scrittura. Le lapidi sono state poste qui da una serie di begli spiriti asburgici, che hanno voluto ricordare ai posteri, in zoppicanti versi ed in svolazzanti caratteri gotici, la scoperta dei loro acciacchi di inguaglianti; fegatosi. Per quanto i redattori delle lapidi possano avere trovato, in vita, un giovamento dalle miracolose acque della fonte di Karlsbad, è certo che questo prosaico parco della rimbombanza non invita a giuste considerazioni sulla vita.



Da sinistra a destra: il regista Te Tou Tae, autore del film «I giovani partigiani»; l'attrice Moun Yo Bon; l'operatore O Oun Tak.

to qui, si siede sull'erba allargando come una corolla il suo immacolato abito di velo, che le giunge fino ai piedi. Sono vent'anni che Moun Yo Bon è attrice, ma la sua vera carriera è cominciata quando ha iniziato a lavorare nella Repubblica coreana, al servizio delle più larghe masse di pubblico. L'attrice si trovava a Seul quando gli americani giunsero nella città.

Può sembrare un po' strano, per noi che poco ancora conosciamo dell'arte cinematografica coreana, che Moun Yo Bon sia attrice cinematografica da oltre vent'anni. In realtà la cosa non è strana, poiché le prime opere del cinema coreano risalgono a trenta anni fa. Te Tou Tae, il regista dei «Giovani partigiani», ci traccia un breve quadro storico.

Ultime battute del Premio Viareggio

I candidati alla vittoria - Una nuova selezione

VIAREGGIO, agosto. Con l'arrivo di Leonida Repaci e degli altri membri della giuria, il «Premio Viareggio» è entrato nella fase conclusiva. Siamo ormai alla battaglia finale per la designazione dell'opera vincitrice, che verrà proclamata la notte del 16 agosto, nel corso di una grande veglia di gala.

UN ANIMALE DOMESTICO DALLA PESSIMA FAMA

Le capre sono capricciose

Angelo o demone? - L'interdizione del Parlamento di Tolosa - Molteplici pregi

Per quello che si può capire della psicologia degli animali, sembra che la capra sia un intelligente del montone. La capra è capricciosa, l'altro testardo. Ora il capriccio è fantasia, amore del mutamento; può essere anche incoerenza, ma in tutti i casi è prova di una curiosità di buona lega. La testardaggine, al contrario, è il segno di uno spirito coeluto, che il montone esprime bene nei suoi atteggiamenti.

quella delle sue ave selvatiche. Le antiche capre non portavano che una sola volta l'anno e un solo piccolo; quelle che vivono oggi, invece, partoriscono spesso due volti e il numero dei nati è spesso di due o tre per ogni parto. Le nascite hanno luogo in marzo, quando si ha un solo parto, e in maggio e novembre quando se ne hanno due. La gestazione ha una durata di cinque mesi.

Tempo di primato

Si finge allora che per condurre a termine questi lavori ci sarebbe voluto almeno un anno. Ma i lavoratori sovietici di Baku non potevano neppure pensare ad un periodo così lungo; i lavori furono realizzati a tempo di primato. Anzitutto era necessario affare un muro di cemento, si decise di far affondare alcuni serbatoi di acciaio. Durante alle roccie fu marcato fino alle Rocce Nere un unico opere, il Lenkoran, costruito a tempo alla volta Baku-Krasnodar. Il nome della nave, costruita da decine d'anni, era ormai scomparso dalla prua corrotta. La nave fu affondata presso la roccia Oshonaka. La chiglia andò a pezzi sugli scogli, ma la servizio restò asciutta e fu capace. Affondare ad esse numerose vecchie navi affondate formano come una diga naturale. Durante alle roccie fu marcato fino alle Rocce Nere un unico opere, il Lenkoran, costruito a tempo alla volta Baku-Krasnodar.

LEON BERTIN

TEATRI E CINEMA

TEATRI
BARBERI: ora 21,30: Estate della
Frezza, Canadà, ora 21,30:
BASILICA DI MASSENZO: ora 21,30:
concerto diretto da Bruno Bogo
con musiche di Vivaldi, Men-

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

NETTA SUPREMAZIA SOVIETICA AI GIOCHI DI BERLINO

Gli otto titoli della lotta tutti ai campioni dell'U.R.S.S.

Grande lezione pratica la seconda partita della Dinamo - Nuovi successi degli azzurri nella pallavolo - Trionfo dei nuotatori ungheresi

(Dal nostro inviato speciale)
BERLINO, 11. - La Dinamo ha nuovamente battuto, ieri, la rappresentativa della R.D.T. per 3-0 (primo tempo 0-0). Allo stadio Ubricht, gli azzurri moscoviti hanno offerto, per la seconda volta, a ottantamila spettatori, una spettacolo atletico di prim'ordine. Per accentratore le decine di migliaia di delegati che, domenica scorsa, non avevano potuto ammirarli, gli atleti della Dinamo hanno accettato di effettuare questa seconda partita, nonostante in questo periodo si stia svolgendo in URSS il loro massimo campionato.

Finale in crescendo

La squadra bianca giocava... alla provinciale, intendendo questo termine come un affronto alla tattica ed allo stile che da noi le vede. Alalano, Pro Patria, Novara, ecc. contrappongono sul loro campo ad una Juve e ad un Milan. La pregevole impostazione atletica e le molte ottime individualità dei germanici, di cui si può dire che il miglior Lazio, quella caratterizzata dal gioco maschio ed un po' spietato dei fratelli Seimunt.

PROVA DI SELEZIONE PER I DILETTANTI

Per una "maglia azzurra", domani il Trofeo Silgra

Forte partecipazione straniera - Salito a 109 il numero degli iscritti alle 3 Valli Varesine

VARESE, 11. - Lunedì, sul classico circuito delle Tre Valli Varesine, si disputerà il "Trofeo Silgra" gara di selezione per i campionati del mondo di ciclismo su strada per dilettanti. Ricco di molti illustri il lotto degli atleti partecipanti, dai francesi Daquati e Hjardest, ai belgi Janssens e Glorieux, allo scozzese Leslie, Hans al tedesco Grottel, italiani in prediletto per l'inclusione nella squadra (se uomini) che parteciperà ai mondiali. Difficile dunque il pronostico; tra gli italiani le previsioni si dividono tra il campione di Rosà, Giancarlo Nencini e Zanotti.

TEMPESTA SULLA COREA

Grande romanzo di ROBERT MARTIN

Il villaggio di Wonnami
La mattina del 15 novembre Kim era in vista del villaggio di Wonnami, uno dei recipienti forniti a Pyongyang.



OGGI SVIZZERA - ITALIA

Facile a Winterthur per le atlete azzurre

Nel secondo confronto internazionale della stagione le "azzurre", di atletica si incontreranno domani a Winterthur con la rappresentativa nazionale elvetica.

Venti nuotatori alla traversata della Manica

VISSANT, 11. - I 13 nuotatori e le sette nuotatrici che lunedì tenteranno la traversata in massa del canale della Manica, si sono manifestati in un'emozionante manifestazione organizzata dal giornale londinese "Daily Mail".

Ottorino Barassi rientra in Italia

RIO DE JANEIRO, 11. - L'ingegner Ottorino Barassi, presidente della Federazione Calceistica Italiana, che ha fatto parte recentemente della commissione di organizzazione della Coppa di Rio ha lasciato oggi il Brasile diretto in Italia.

UNA BELLA GIORNATA DELLO SPORT AUTOMOBILISTICO

Pescara: palpitante incertezza Senigallia: Villoresi il favorito

L'Alfa non parteciperà alla "6 ore" pescarese

La scialta chiusa della vigilia sta per saltare. Tra poche ore, infatti, l'abbassarsi rapido di due bandierine biancogrigie lancerà decine di decine di motori a motore a benzina sui vari circuiti di Pescara e di Senigallia.

Battuto Tontini

COLONIA, 11. - Il campione del peso medio massimo dei Gerani Occidentale Conny Rux ha battuto ai pugni il mosca e pugila) nei primi due titoli nel canottaggio: nel "quattro senza" (7'02" 6/10) e nel singolo femminile (Nagajka Samina in 6'57" 9/10).

Karel batte Olek

OSTENDA, 11. - Il peso massimo belga Karel ha battuto ai pugni il peso massimo francese Olek in un incontro qui svoltosi stasera e non valevole per il titolo sulla distanza di dieci riprese.

Schoop abbandona dinanzi a Romero

MADRID, 11. - Romero, campione d'Europa del p. g., ha battuto per abbandono alla quinta ripresa il campione tedesco della categoria Walter Schoop.

I CAMPIONATI DI CANOTTAGGIO

A Pallanza i "recuperi"

Oggi avranno luogo le finali
PALLANZA, 11. - Nella seconda giornata del campionato italiano si sono disputati i recuperi. I due primi classificati parteciperanno domani alle finali. Ecco i risultati: Quattro di puna con: 1) Canottieri Sile di Treviso in 7'54" 4/5; 2) Vittorino da Felice a 2'15" 3/5; 3) Quindici di Venezia (Ustolani) in 8'5"; 4) Tirenica di Roma (Bellacampi) a 2'; 5) Baldesto di Cremona; 6) Sabino di Lovere.

Iniziato in Scozia il campionato di calcio

LONDRA, 11. - In Gran Bretagna si è tornati oggi a parlare di campionato di calcio. Per il momento, però, gli italiani si sono limitati soltanto nella parte settentrionale del Paese, la Scozia, per la prima giornata del campionato della Scozia.

Bergelin e Davidsson in finale ad Amburgo

AMBURGO, 11. - Due svedesi Bergelin e Davidsson si sono qualificati oggi per la finale singolare maschile del torneo di tennis internazionale della Germania Occidentale. Lennart Bergelin ha sconfitto Von Cramm, dopo un accanito incontro protrattosi per oltre tre ore. Bergelin ha vinto per 6-1, 3-6, 10-8, 6-4, 8-6. Dal canto suo Sven Davidsson ha sconfitto il giovane danese Kurt Nielson.

Eliminata ieri l'Italia nella semifinale della Galea

DEAUVILLE, 11. - L'Italia è stata sconfitta oggi dalla Germania nella semifinale della Coppa Galea, riservata ai tornei di tennis internazionali della Germania Occidentale. La Germania ha vinto in finale e domani si incontrerà con la Francia, qualificatasi battendo il Belgio.

Eliminata ieri l'Italia nella semifinale della Galea

DEAUVILLE, 11. - L'Italia è stata sconfitta oggi dalla Germania nella semifinale della Coppa Galea, riservata ai tornei di tennis internazionali della Germania Occidentale. La Germania ha vinto in finale e domani si incontrerà con la Francia, qualificatasi battendo il Belgio.

Bergelin e Davidsson in finale ad Amburgo

AMBURGO, 11. - Due svedesi Bergelin e Davidsson si sono qualificati oggi per la finale singolare maschile del torneo di tennis internazionale della Germania Occidentale. Lennart Bergelin ha sconfitto Von Cramm, dopo un accanito incontro protrattosi per oltre tre ore. Bergelin ha vinto per 6-1, 3-6, 10-8, 6-4, 8-6. Dal canto suo Sven Davidsson ha sconfitto il giovane danese Kurt Nielson.

Eliminata ieri l'Italia nella semifinale della Galea

DEAUVILLE, 11. - L'Italia è stata sconfitta oggi dalla Germania nella semifinale della Coppa Galea, riservata ai tornei di tennis internazionali della Germania Occidentale. La Germania ha vinto in finale e domani si incontrerà con la Francia, qualificatasi battendo il Belgio.

Quando fu già nella vallata si trovarono davanti il grande piazzale della miniera. Si vedevano le armature dei pozzi, e i bassi edifici della direzione, della mensa, dei magazzini. La ricordava piena di vita, quella miniera ora deserta e abbandonata. Per arrivare al villaggio la strada faceva un gomito correndo parallela lungo il perimetro del piazzale. Camminò per un pezzo tra le montagne di detriti e fu infine al cancello. Tra la neve si scorgevano i binari della ferrovia discurvati, ma non un solo vagone. Per arrivare al villaggio c'erano ancora da fare forse 5 chilometri. Pensò che quello era un posto buono per nascondere la busta con i documenti prima di entrare in paese. Per protezione così aveva fatto Bergelin. Non vedi che l'incenso è spento prima di consumarsi interamente? Brutto segno! Kim non se ne era accorto. - Da dove vieni fece il vecchio chietto? - Non ti ho mai visto prima d'oggi. - Anni fa lavoravo nella miniera. Conosco Li Dzum il guardiano del comitato popolare del villaggio. A lui Kim era stato indirizzato.

Cinodromo Rondinella

Domani sera, alle ore 20.45, Riunione Corse Levrieri a parziale beneficio C.R.A.

LA COPPA DAVIS - Battendo il Canada gli U. S. A. in finale

MONTREAL, 11. - Gli Stati Uniti si sono qualificati oggi per incontrare la Svezia nella finale interzona della Coppa Davis, assicurandosi la vittoria con un doppio 6-4, 6-3, 6-2, portando la squadra degli Stati Uniti in vantaggio per 3-2.

TENNIS

LA COPPA DAVIS - Battendo il Canada gli U. S. A. in finale

MONTREAL, 11. - Gli Stati Uniti si sono qualificati oggi per incontrare la Svezia nella finale interzona della Coppa Davis, assicurandosi la vittoria con un doppio 6-4, 6-3, 6-2, portando la squadra degli Stati Uniti in vantaggio per 3-2.

Bergelin e Davidsson in finale ad Amburgo

AMBURGO, 11. - Due svedesi Bergelin e Davidsson si sono qualificati oggi per la finale singolare maschile del torneo di tennis internazionale della Germania Occidentale. Lennart Bergelin ha sconfitto Von Cramm, dopo un accanito incontro protrattosi per oltre tre ore. Bergelin ha vinto per 6-1, 3-6, 10-8, 6-4, 8-6. Dal canto suo Sven Davidsson ha sconfitto il giovane danese Kurt Nielson.

Eliminata ieri l'Italia nella semifinale della Galea

DEAUVILLE, 11. - L'Italia è stata sconfitta oggi dalla Germania nella semifinale della Coppa Galea, riservata ai tornei di tennis internazionali della Germania Occidentale. La Germania ha vinto in finale e domani si incontrerà con la Francia, qualificatasi battendo il Belgio.

Bergelin e Davidsson in finale ad Amburgo

AMBURGO, 11. - Due svedesi Bergelin e Davidsson si sono qualificati oggi per la finale singolare maschile del torneo di tennis internazionale della Germania Occidentale. Lennart Bergelin ha sconfitto Von Cramm, dopo un accanito incontro protrattosi per oltre tre ore. Bergelin ha vinto per 6-1, 3-6, 10-8, 6-4, 8-6. Dal canto suo Sven Davidsson ha sconfitto il giovane danese Kurt Nielson.

Eliminata ieri l'Italia nella semifinale della Galea

DEAUVILLE, 11. - L'Italia è stata sconfitta oggi dalla Germania nella semifinale della Coppa Galea, riservata ai tornei di tennis internazionali della Germania Occidentale. La Germania ha vinto in finale e domani si incontrerà con la Francia, qualificatasi battendo il Belgio.

Bergelin e Davidsson in finale ad Amburgo

AMBURGO, 11. - Due svedesi Bergelin e Davidsson si sono qualificati oggi per la finale singolare maschile del torneo di tennis internazionale della Germania Occidentale. Lennart Bergelin ha sconfitto Von Cramm, dopo un accanito incontro protrattosi per oltre tre ore. Bergelin ha vinto per 6-1, 3-6, 10-8, 6-4, 8-6. Dal canto suo Sven Davidsson ha sconfitto il giovane danese Kurt Nielson.

Eliminata ieri l'Italia nella semifinale della Galea

DEAUVILLE, 11. - L'Italia è stata sconfitta oggi dalla Germania nella semifinale della Coppa Galea, riservata ai tornei di tennis internazionali della Germania Occidentale. La Germania ha vinto in finale e domani si incontrerà con la Francia, qualificatasi battendo il Belgio.

Bergelin e Davidsson in finale ad Amburgo

AMBURGO, 11. - Due svedesi Bergelin e Davidsson si sono qualificati oggi per la finale singolare maschile del torneo di tennis internazionale della Germania Occidentale. Lennart Bergelin ha sconfitto Von Cramm, dopo un accanito incontro protrattosi per oltre tre ore. Bergelin ha vinto per 6-1, 3-6, 10-8, 6-4, 8-6. Dal canto suo Sven Davidsson ha sconfitto il giovane danese Kurt Nielson.

Eliminata ieri l'Italia nella semifinale della Galea

DEAUVILLE, 11. - L'Italia è stata sconfitta oggi dalla Germania nella semifinale della Coppa Galea, riservata ai tornei di tennis internazionali della Germania Occidentale. La Germania ha vinto in finale e domani si incontrerà con la Francia, qualificatasi battendo il Belgio.

Quando fu già nella vallata si trovarono davanti il grande piazzale della miniera. Si vedevano le armature dei pozzi, e i bassi edifici della direzione, della mensa, dei magazzini. La ricordava piena di vita, quella miniera ora deserta e abbandonata. Per arrivare al villaggio la strada faceva un gomito correndo parallela lungo il perimetro del piazzale. Camminò per un pezzo tra le montagne di detriti e fu infine al cancello. Tra la neve si scorgevano i binari della ferrovia discurvati, ma non un solo vagone. Per arrivare al villaggio c'erano ancora da fare forse 5 chilometri. Pensò che quello era un posto buono per nascondere la busta con i documenti prima di entrare in paese. Per protezione così aveva fatto Bergelin. Non vedi che l'incenso è spento prima di consumarsi interamente? Brutto segno! Kim non se ne era accorto. - Da dove vieni fece il vecchio chietto? - Non ti ho mai visto prima d'oggi. - Anni fa lavoravo nella miniera. Conosco Li Dzum il guardiano del comitato popolare del villaggio. A lui Kim era stato indirizzato.



Scena una delle piazzole del villaggio e si udivano i documenti.

In paese sono arrivati i ladroni del sud. - Avrei avuto piacere di esultare Li Dzum. Dove abita ora? - domandò Kim. Il vecchio gli indicò la casa. Kim cominciò ad attraversare il paese percorrendo l'unica via, strada, ai margini della quale correva la due file di casette. Poteva aver poco di più di mille abitanti. Wonnami, quasi tutte famiglie di minatori. Con le sue facciate annerite dal pulviscolo del carbone, anche sotto la neve, conservava il suo tipico volto di villaggio minerario. A quell'ora la gente cominciava a svegliarsi, si vedevano i primi bambini correre da una casa all'altra e dietro i vetri delle porte le donne che si affacciavano. Su quella che era stata la Casa di Cultura del villaggio sventolava la bandiera giudaica. Passando davanti, Kim vide due soldati che testavano di accendere il fuoco con grossi mucchi di giornali. Battavano i piedi a terra per riscaldarsi e bestemmiavano ad alta voce. - Li Dzum stava svegliandosi, quando Kim batté alla sua porta. La moglie del guardiano fece sedere Kim presso il tavolo che era in un angolo della prima stanza della casa e gli offrì un tè in una tazza di tè bollente. (Continua)

ULTIME NOTIZIE DELLA NOTTE

SI AGGRAVA IN SICILIA LA LOTTA PER LE INDUSTRIE

Aggressione poliziesca all'OMSSA di Palermo

Gli operai escono al canto dell'inno dei lavoratori
Manovra del FIM contro gli operai della Reggiano

La lotta degli operai dell'OMSSA di Palermo che avevano proceduto all'occupazione dello stabilimento per reagire ai tentativi di smobilizzazione, è sfociata in una fase altamente drammatica per l'intervento della polizia.

Comandava l'odiosa spedizione il vice questore Cappello. L'aggressione poliziesca è stata effettuata di sorpresa, nello stesso momento in cui i membri della Commissione Interna si trovavano in questura, dove erano stati subdolamente invitati con il pretesto di discutere la vertenza con i rappresentanti della direzione dell'OMSSA.

I tempi dell'aggressione hanno rivelato il cinico proposito di alcuni funzionari di polizia di provocare incidenti al fine di porre le basi per una violenta ed estesa repressione attraverso arresti indiscriminati. Mentre un commissario di P.S. aveva detto che era un termine di tre ore per uscire ordinatamente dalla fabbrica, altri funzionari hanno dato l'ordine di procedere all'arresto di tutti gli operai, sequestrando gli agenti contro gli operai. La presenza in fabbrica di alcuni dirigenti politici e sindacali, accusati sul posto non appena si è diffusa la notizia dell'intervento poliziesco, ha impedito che avvenissero scontri tra le maestranze e le forze di polizia. Gli operai, con alla testa i loro dirigenti, sono usciti ordinatamente dalla fabbrica cantando l'inno dei lavoratori.

Non appena nelle fabbriche della città si è venuta a conoscenza del scoppio della polizia, i lavoratori hanno espresso con forti ordini del giorno il loro sdegno. Al cartello navale il loro sdegno è stato introdotto per mezz'ora. Ha aderito allo sciopero il 93 per cento delle maestranze. Nel rioni popolari si sono tenute assemblee di donne e di lavoratori.

Da Salerno si apprende, intanto, che il Banco di Napoli non vuol procedere alla decisione relativa alla smobilizzazione della filanda Mattioli di Vietri sul Mare.

Campilli annuncia un'inchiesta alla Breda

Il ritorno a Reggio Emilia da Roma della delegazione per le Reggiane, che si è incontrata con il ministro Campilli ha messo ancora una volta sul tappeto le gravi responsabilità della politica governativa per quanto riguarda la crisi che ha investito le nostre industrie.

Mentre il ministro Campilli ha concordato con i rappresentanti degli operai la decisione di procedere alla liquidazione straordinaria per i dipendenti delle Reggiane che saranno licenziati in seguito alla smobilizzazione della fabbrica, il FIM, che in primo momento si era dichiarato disposto ad erogare le somme necessarie, ha improvvisamente fatto macchinia indietro negando la liquidazione agli operai. In questa manovra sono direttamente implicati alcuni ministri che intenderebbero risolvere la questione facendo pagare agli operai tutte le conseguenze della crisi, provocata dalla politica antilaborale del governo. Di questa politica si è avuta una clamorosa conferma a Parma, dove sono giunti 400 trattori di fabbricazione tedesca ordinati da un gruppo di agrari del posto con il benplacito del ministero del Commercio estero, mentre i lavoratori italiani sono impegnati nell'aspra battaglia per assicurare continuità di vita alle industrie nazionali, spinte dal governo democristiano verso il fallimento essendo disinteressati alla produzione di macchine che potrebbero essere prodotte in Italia con vantaggio per l'intera economia nazionale.

Anche per quanto riguarda la situazione della Breda si manifesta

LE POPOLAZIONI DORMONO ALL'APERTO

Centinaia di case da abbattere nella zona colpita dal terremoto

Il governo non ha inviato nessun soccorso ai cittadini colpiti dal disastro - Un convegno dei sindaci democratici della zona

AQUILA, 11 - Le rilevazioni per accertare l'entità dei danni prodotti dal terremoto continuano a fornire dati impressionanti. A Campotosto oltre 30 case debbono essere abbattute e altre abbattute ad evitare scaglie. Lo stesso dicasi per Poggio Camocelli dove debbono essere abbattute 20 case, per Marsone dove debbono essere abbattute oltre 40, nonché altre 25 a Colle Paganica. Queste cifre si riferiscono solo a quelle abitazioni che sono state finora esaminate, ma in realtà il numero delle case demolite scende ad oltre il doppio.

Il disastro della popolazione non ha più limiti: attualmente essa è accampata all'aperto, esposta a tutte le intemperie, il maltempo continua ad imperversare in tutta la zona. A Pizzoli sono morte due donne in seguito allo svenimento ed al disastro. Un'altra donna è rimasta ferita e sono venuti nuovamente sul posto i rappresentanti

SCPRUSO DEGLI IMPERIALISTI A LIVORNO

I diritti dei portuali violati dagli americani

I lavoratori sono scesi in sciopero
Solidarietà in tutti i porti d'Italia



Un'impressionante visione dei danni provocati dal nubifragio nella zona dell'Alto Lario ai confini con la Svizzera

In relazione alla cessione di una parte dei porti di Livorno alle autorità militari americane, è in corso un tentativo diretto a privare la compagnia portuale della città del suo diritto indiscutibile alla esecuzione di tutto il lavoro di carico e scarico.

Avendo le autorità competenti respinto tutte le proposte conciliatorie avanzate dalla compagnia di Livorno, i portuali livornesi hanno lasciato lo sciopero.

Questo tentativo ad un diritto acquistato da lunghi anni dai lavoratori portuali è naturalmente suscitato una viva indignazione in tutti i porti italiani.

In tale situazione la Segreteria della Federazione Italiana Lavoratori del Porto, ha convocato per domani a Genova, una riunione straordinaria del Comitato Esecutivo

Federale per esaminare la situazione e determinare le forme di azione sindacale da mettere in atto su scala nazionale, in difesa dei diritti di lavoro dei portuali italiani e per il rispetto delle leggi sulle compagnie portuali, nel caso che in vertenza sorta a Livorno non fosse risolta in modo soddisfacente.

Indegno abuso contro l'Unità ad Ancona

ANCONA, 11. - Nelle prime ore del pomeriggio di oggi, in seguito alla libertà di stampa garantita dalla Costituzione, la Questura di Ancona ha fatto sequestrare, presso le edicole cittadine, tutte le copie de "l'Unità" poste in vendita. Sino a questo momento il questore non ha voluto comunicare il motivo del sequestro.

Una giovane donna annega a Gallipoli

GALLIPOLI, 11. - Una disgrazia è avvenuta nelle acque antistanti la spiaggia "Petalina" a quattro chilometri da Gallipoli. Le giovani Elena De Benedetto, di anni 27 e Lidia Eleonora Marra, di anni 26, si avventuravano a nuoto al largo. Improvvisamente la De Benedetto, dopo avere chiesto aiuto, scompariva dalla superficie. Accorseva in suo aiuto la Marra che finiva sott'acqua trascinata per i piedi dalla De Benedetto.

I corpi inanimati delle due donne venivano a galla poco dopo ed erano trasportati a riva da due giovani, che erano accorsi all'grida dei bagnanti. La De Benedetto è deceduta durante il trasporto in ospedale, mentre la Marra è stata ricoverata in imminente pericolo di morte.

UN CONSIGLIO?

Aranciosa NERI

NON BEVETE "QUALCOSA", BEVETE ARANCIOSA

Questo monumento - mi diceva un vecchio di S. Anna che nel massacro aveva perduto dodici familiari - è la testimonianza delle pene sofferte nella guerra dalla nostra gente.

E per questo che il Comitato provinciale di Lucca dei Partigiani della Pace ha voluto che il 12 agosto avesse luogo la «Giornata della Pace». E questo il miglior modo di onorare i cinquecentosettanta martiri di S. Anna vittime dell'imperialismo e della guerra.

TADDEO CONCA

la prima motocicletta è una DUCATI 60...

Chi compera per la prima volta una motocicletta preferisce una DUCATI 60

Consente a tutti la gioia del motociclismo

La tenuta di strada è sicura per armonica disposizione delle parti meccaniche

Il consumo di litri 1,5 di benzina ogni 100 Km è irrisorio

La velocità raggiungibile di 70 Km h è emozionante, ma non pericolosa

Una vera solida motocicletta adatta, nel comodo alloggiamento, anche alla persona anziana

È la motocicletta di chi comincia a correre e di chi vuol correre comodamente

Prezzo normale L. 132.000 - Tipo Sport L. 156.000

DAI CONCESSIONARI DUCATI OTTERRETE LE MIGLIORI CONDIZIONI D'ACQUISTO

SCONTO DI LIRE 5.000 AGLI ACQUIRENTI DELLA "MESE DUCATI" MOTOCICLETTE CHE PRESENTERANNO QUESTO TAGLIANDO A UN CONCESSIONARIO DUCATI

SCONTO L. 5.000

CONCESSIONARIO G. PIVETTA - Via S. Paolo 1 - 50137 Firenze - Tel. 564.84

OGGI UNA GRANDE "GIORNATA DELLA PACE" IN PROVINCIA DI LUCCA

La Versilia firmerà per un patto di pace nel nome dei 560 trucidati di S. Anna

Larga mobilitazione popolare intorno all'Appello di Berlino - L'orribile ricordo della strage ordinata dal criminale di guerra Kesselring

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE S. ANNA (Versilia), 11. - Domani, domenica 12 agosto, settimo anniversario dell'orrendo massacro di S. Anna, sarà celebrata in tutta la Versilia e in tutta la provincia di Lucca, la «Giornata della Pace». Iniziativa d'ogni genere si svilupperanno domani in ogni centro della Lucchesia: la cittadinanza sarà chiamata a dare la sua adesione di massa all'Appello di Berlino per un patto di pace tra i Cinque Grandi, perché non accadano più fatti come quello del 12 agosto 1944.

Tra le altre manifestazioni che vedranno raccogliersi il popolo della Versilia sotto la bandiera della Pace, è stato indetto un grande pellegrinaggio sui luoghi che videro l'atroce assassinio dei 560 abitanti di S. Anna da parte dei nazisti di Kesselring.

Quando a Roma Kesselring veniva processato per i crimini compiuti in Italia, anche dalla Versilia partì una delegazione per testimoniare sul massacro di S. Anna, uno dei più feroci delitti compiuti dai nazifascisti. La gente semplice della Versilia aveva fermata fiducia che il responsabile dell'assassinio dei 560 di S. Anna sarebbe scontato il suo delitto. Ma la giustizia non fece allora il suo corso. Per questa ragione, i superstiti aspettano ancora. E da Viareggio ad Arni, in tutta questa striscia di terra a levante delle Apuane, fino alle cune del mar Tirreno, si attendono, si attendono, si attendono.

In questa manciata di cose che è il paese di S. Anna, sono ammassate sotto la terra magra e arida le cinquecentosettanta persone che trecento SS dalle piache muniti di mitra, fucili, granate, e l'8 agosto del 1944, quattrocento e sempre vivo in tutti, anche se sette anni ci separano da quel giorno.

Quattro colonne composte da circa trecento uomini, armati di automatiche, passavano silenziosamente una giornata assoluta di estate fra i castagni e i ceppugli ingialliti, su per le pietrose mulattiere di questi monti. Tutti in Versilia conoscono la breve, terrificante storia: la storia di quel che fece una di quelle quattro colonne che s'erano mosse simultaneamente dal piano. Quella colonna, strada facendo, aveva già compiuto nel pressi dell'Argentiera Valdicastello un rastrellamento di uomini, i quali dopo essere stati costretti a portare per tutta la fila le munizioni, erano stati fucilati dietro il campanile.

Dalla zona di Valcarecchia le squadre di questa colonna compirono l'incredibile scempio. Lanciarono, bombe a mano, cariche di mitra. I morti si ammassarono man mano che la colonna avanzava verso S. Anna. Più gente morì, e si accrebbe il mucchio di centofantascie persone, uomini, donne, vecchi, bambini, massacrati sul sagrato accanto alla piccola croce di marmo bianco? E l'orrore prete che aveva offerto i suoi servizi, la sua vita per salvare la popolazione, bocconi sulle panche

PER FAR LUCE SUI MANDANTI DI PORTELLA

L'avv. Sotgiu si reca in Sicilia alla ricerca di nuovi documenti

dopo che tante scandalose rivelazioni sono state fatte, i grandi assenti rimangono dunque i mandanti e vien da ripensare a questi nomi e a chi li ha mandati.

Il pacifico ormai che costoro hanno nell'ora, i loro avvocati, gente attentissima ad ogni riferimento che possa sia pure da lontano sfiorare la questione, e che ha sollevato più di una volta i maggiori scandali nel tentativo di disporre la sua cortina nebbiosa fra la Corte e questi sei non ancora imputati formalmente; dal canto suo, anche la Corte, a ventura assumendo, di fronte al problema, un atteggiamento via via differente; ed infatti, mentre all'inizio ci si preoccupava di far procedere alla menzione della parola mandanti un dibattito come, eventuali o possibili oggi, questa precauzione è del tutto scomparsa e la parola mandanti, conquistata ormai il suo diritto di cittadinanza, viene consegnata al verbale senz'altro aggiunte.

A questo punto del processo, e tutti quei dati e documenti che, per via diretta o indiretta, possono far luce sui mandanti.

Il pacifico ormai che costoro hanno nell'ora, i loro avvocati, gente attentissima ad ogni riferimento che possa sia pure da lontano sfiorare la questione, e che ha sollevato più di una volta i maggiori scandali nel tentativo di disporre la sua cortina nebbiosa fra la Corte e questi sei non ancora imputati formalmente; dal canto suo, anche la Corte, a ventura assumendo, di fronte al problema, un atteggiamento via via differente; ed infatti, mentre all'inizio ci si preoccupava di far procedere alla menzione della parola mandanti un dibattito come, eventuali o possibili oggi, questa precauzione è del tutto scomparsa e la parola mandanti, conquistata ormai il suo diritto di cittadinanza, viene consegnata al verbale senz'altro aggiunte.

Due bimbi dilaniati dallo scoppio di una bomba

ENNA, 11. - Si ha da Centuripe che i bambini di Paola Giuseppe di anni 8 e Ferrone Antonino, che da un giorno tenivano nascosto un ordigno esplosivo, ieri hanno disastrosamente subito le conseguenze dello scoppio della bomba, dopo essere trasportati fuori città e messi con i nonni a percuoterla.

Lo scoppio riduceva in brandelli i due bambini. Gli soccorsi sul luogo della disastrosa esplosione furono fatti di corsa da un medico e da altri soccorsi sparsi sul terreno.

Perde un occhio in un incidente

SALERNO, 11. - È stato ricoverato nel nostro ospedale l'illustre Antonio Montefusco, da Merco San Severino, che presentava una grave ferita di arma da fuoco al viso e alla perdita dell'occhio destro. Secondo

ho rovinato le mie ferie... pazienza!



voil però siete ancora in tempo per goderli con profitto; il sole sarà indulgente con voi se usate

vegetallumina

applicata dopo il bagno solare, cura l'infiammazione ogni scottatura. Specialità medicinale in vendita esclusiva nelle farmacie

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

2) MOBILI L. 12

3) OCCASIONI L. 12

4) ARTIGIANATO L. 12

5) MATERIE PLASTICHE

6) ABBIGLIAMENTO

7) GIOIELLERIA

8) ALIMENTI

9) SERVIZI

10) ALTRI

11) ALTRI

12) ALTRI

13) ALTRI

14) ALTRI

15) ALTRI

16) ALTRI

17) ALTRI

18) ALTRI

19) ALTRI

20) ALTRI

21) ALTRI

22) ALTRI

23) ALTRI

24) ALTRI

POLITICA INTERNA

Scelba e i bimbi

Articolo di L. VIVIANI

Lunedì 6 agosto, nell'ora della cantata, nuovi di cannone... Scelba e i bimbi...

Cosa mai era accaduto? Certo, ha pensato l'uomo della strada... Scelba e i bimbi...

Lasciamo i commenti ai nostri lettori... Scelba e i bimbi...

La scelta di René Plevin come capo del nuovo governo francese è stata ovviamente approvata dai circoli americani... Scelba e i bimbi...

«Diletto alle dirigenti provinciali dell'UDI di entrare nella propria colonia... Scelba e i bimbi...

«Diletto in fondo ci giunge da Cecina un'altra edificante notizia... Scelba e i bimbi...

ULTIME L'Unità NOTIZIE

ANCORA UN "NO." AMERICANO AD UNA GIUSTA TREGUA

Arrogante attacco di Joy contro i delegati coreani

Nam Ir rinnova la protesta per il mitragliamento degli automezzi della delegazione nella zona neutrale

KAESONG, 11. — Anche l'oderna riunione, la ventunesima della conferenza per la tregua in Corea, non ha potuto segnare alcun passo avanti a causa dell'atteggiamento rigido dell'ammiraglio Turner e degli altri delegati americani... Arrogante attacco di Joy...

UNA GRANDIOSA SPILATA IN OCCASIONE DEL FESTIVAL DI BERLINO

Oltre un milione di giovani tedeschi manifesteranno contro il riarmo

UNA GRANDIOSA SPILATA IN OCCASIONE DEL FESTIVAL DI BERLINO. Oltre un milione di giovani tedeschi manifesteranno contro il riarmo... Manifestazione di Berlino...

RAPPRESAGLIE E INTIMIDAZIONI DELLA POLIZIA AMERICANA

Il FBI impedisce agli avvocati di difendere i comunisti arrestati

Ordinato l'arresto di un altro dirigente del Partito comunista - Il prossimo processo a diciassetto comunisti

NEW YORK, 11. — La famigerata Corte federale degli Stati Uniti ha ieri ordinato l'arresto del noto dirigente del Partito comunista americano William Schneiderman... Il FBI impedisce agli avvocati...

L'ONDATA DI CRIMINI SESSUALI IN INGHILTERRA

L'assassino di Cecile ha ucciso anche Brenda?

BATH (Inghilterra), 11. — Si apprende da fonte ufficiosa che Jonh Tobiasman Straffen, il giardiniere ventunenne imputato di omicidio nella persona della piccola Cecile Badstone, avrebbe confessato di essere anche l'autore dell'assassinio della bimba Brenda Goddard... L'assassino di Cecile...

Rappresaglie in Hyderabad contro le forze democratiche

BOMBAY, 11 (Telepress). — È stato annunciato oggi l'arresto del segretario del Partito Comunista dell'Hyderabad, Devrupalli Venkateswar Rao... Rappresaglie in Hyderabad...



La foto mostra il segretario generale del P.C. francese, Maurice Thorez, con un compagno di partito...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

«Voi — egli ha proseguito — siete venuti a Kaesong solo per chiedere il prezzo politico di un po' di respiro per il travagliato popolo coreano... Arrogante attacco di Joy...

ELMAS advertisement featuring a large graphic of a sailboat and text promoting a 'GRANDE VENDITA di FINE STAGIONE' with various clothing items and prices.